

Io&irischi teens 2021-2022: conferenze di educazione finanziaria per le scuole

Forum ANIA - Consumatori, in collaborazione con l'Associazione Europea per l'Educazione Economica (AEEE), offre alle scuole secondarie di II grado un menù di dodici **conferenze didattiche Io&irischi teens** dedicate a **temi finanziario-assicurativi**, da realizzare nel mese di **OTTOBRE 2021**, in occasione del **Mese dell'Educazione Finanziaria**, promosso dal Comitato nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

La proposta ha l'obiettivo di sollecitare negli studenti degli ultimi anni riflessioni utili alle loro scelte future e offrire ai docenti un'occasione per alimentare il curriculum disciplinare e i percorsi PCTO.

Le conferenze saranno tenute dai docenti ed esperti AEEE negli spazi della scuola o da remoto attraverso piattaforma online, con durata e modalità flessibili in base alle esigenze.

Le richieste, senza oneri economici per l'istituto, vanno concordare **entro il 15 luglio 2021** con la **Segreteria Organizzativa Io&irischi** (ioeirischi@ania.it).

I temi proposti

✓ STUDIARE SERVE AD ASSICURARSI UN FUTURO?

Partendo da una riflessione sui diversi capitali di cui siamo dotati secondo Pierre Bourdieu (capitale sociale, economico e culturale), l'intervento esplora – attraverso l'utilizzo di diverse fonti statistiche- il legame tra titolo di studio e reddito. Propone inoltre una distinzione tra educazione e socializzazione e sui fattori di successo economico nei periodi di crisi economica. Offre infine una riflessione sul legame tra titolo di studio e servizi assicurativi, a partire dall'indagine IVASS-Doxa e Università di Milano Bicocca (2021).

Prof.ssa **Emanuela Rinaldi** - Università degli Studi di Milano - Bicocca

✓ VIVERE TRA LE INCERTEZZE E I RISCHI. QUAL È IL RUOLO DELLE ASSICURAZIONI?

L'esperienza quotidiana è caratterizzata oggi da numerose fonti di incertezza: la rapidità dei cambiamenti tecnologici si riflette sui ritmi con cui si modificano le condizioni di lavoro e i processi di globalizzazione, a loro volta, producono cambiamenti radicali negli scenari economico-sociali. Immaginare di abolire o ridurre in modo significativo le fonti di incertezza è illusorio. Quello che le persone e le società possono fare è attenuare con appropriate modalità alcuni dei rischi connessi all'incertezza. Uno strumento da tempo collaudato è il sistema assicurativo. Funziona? In quali ambiti è utile usarlo?

Prof. **Enrico Castrovilli** - AEEE Italia

✓ COME FUNZIONA UN'ASSICURAZIONE.

Le assicurazioni come imprese. Le assicurazioni come intermediari finanziari. Il contratto di assicurazione: alcuni esempi numerici. La previdenza sociale. Le skills richieste per lavorare nelle compagnie di assicurazione.

Prof. **Fabio Banderali** - Docente ITE Bassi di Lodi, presidente di AEEE Italia



✓ STORIA E ASSICURAZIONI.

Origine storica delle assicurazioni. Rischio e incertezza. La mutualità e la mutualità assicurativa. Semplici calcoli di premi assicurativi. Il risk management. Le assicurazioni sono imprese. I controlli sulle assicurazioni. Le assicurazioni volontarie, obbligatorie e sociali. Quando e perché nasce la RCAuto in Italia?

Prof. **Enrico Castrovilli** - AEEE Italia

✓ II RISCHIO D'IMPRESA: CONOSCERLO PER AFFRONTARLO.

L'attività d'impresa è inevitabilmente connessa al rischio. Un rischio ragionato, non certo un azzardo, da saper affrontare con spirito d'iniziativa, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, e capacità di interpretare le opportunità e le sfide del mercato con innovazione. Ma con quali rischi ci si deve confrontare? Rischi inerenti la gestione del capitale e del lavoro dei collaboratori: alcuni sono totalmente a carico dell'imprenditore, altri sono da condividere con soggetti esterni all'impresa (assicurazioni pubbliche e private). Conoscerli e capire come si gestiscono è una competenza chiave per ogni giovane che si avvicina al mondo del lavoro, sognando di diventare un domani imprenditore o di far parte di un'impresa.

Prof.ssa **Germana Grazioli** - Docente di Economia Aziendale

✓ I SOLDI CI RENDONO FELICI? COS'È IL BENESSERE FINANZIARIO E IN CHE MODO LE ASSICURAZIONI POSSONO MIGLIORARLO.

L'intervento propone una definizione di benessere finanziario e delle sue diverse componenti sulla base di recenti ricerche scientifiche. Inoltre, mostra come la pianificazione e la sottoscrizione degli strumenti assicurativi possono migliorare il benessere finanziario. L'intervento mostra infine il legame tra denaro e felicità.

Prof.ssa **Emanuela Rinaldi** - Università degli Studi di Milano - Bicocca

✓ IMPARIAMO A LEGGERE I DATI: LE DIFFERENZE FRA MASCHI E FEMMINE NELL'AVVERSIONE AL RISCHIO.

Partendo da una riflessione sulla classica distinzione tra rischio e incertezza, e da un'analisi sociologica dello scenario della cosiddetta "società del rischio", l'intervento propone una riflessione sulle differenze tra maschi e femmine nell'atteggiamento verso il rischio tra adolescenti e adulti. Verranno commentati in aula - tramite una breve esercitazione - anche i dati aggiornati sulle differenze tra maschi e femmine relativi ad alcuni comportamenti che hanno a che fare con il rischio (sottoscrizione di polizze assicurative, atteggiamento verso gli investimenti).

Prof.ssa **Emanuela Rinaldi** - Università degli Studi di Milano - Bicocca

✓ COME SI RISPONDE A UNO SHOCK FINANZIARIO? "CASE HISTORY VERE E STUDI SOCIOLOGICI".

L'intervento partendo dalla definizione di benessere finanziario e delle sue componenti propone alcune modalità per rispondere a uno shock finanziario, focalizzando l'attenzione sul ruolo delle assicurazioni, della previdenza e anche sulla distinzione tra capitale economico, sociale e culturale (secondo Pierre Bourdieu). Vengono proposte anche alcune case history e studi statistici sui diversi tipi di shock finanziari.

Prof.ssa **Emanuela Rinaldi** - Università degli Studi di Milano - Bicocca



✓ PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE: GLI OBIETTIVI SMART E LA PIANIFICAZIONE.

L'intervento partendo dalla definizione di benessere finanziario e delle sue componenti propone una riflessione sulla componente della PIANIFICAZIONE FINANZIARIA e sull'importanza della definizione di obiettivi S.M.A.R.T. (specifici, misurabili, attainable – raggiungibili, realistici, temporalmente definiti), chiedendo ai partecipanti di provare a definire degli obiettivi SMART rilevanti per il proprio ciclo di vita. L'incontro prosegue con il ruolo delle assicurazioni e della previdenza nella pianificazione e si conclude con l'illustrazione di alcuni errori di pianificazione finanziaria.

Prof.ssa **Emanuela Rinaldi** - Università degli Studi di Milano - Bicocca

✓ ASSICURAZIONI E PREVIDENZA PER I LAVORATORI DIPENDENTI.

Il lavoratore alle dipendenze di un'impresa è soggetto a rischi per la propria salute e incolumità. L'impresa, che è tenuta a prevenire il verificarsi di eventi negativi, deve in ogni caso garantire forme di assistenza e indennizzo nel caso tali eventi si verifichino. Le coperture assicurative a carico delle imprese per i propri dipendenti sono prevalentemente obbligatorie; nelle imprese di grandi dimensioni è possibile trovare forme di assicurazione integrativa, concordate dall'azienda con i lavoratori nei contratti integrativi aziendali. Il lavoratore può sempre decidere di aggiungere a tali coperture contratti assicurativi privati, che possono avere anche carattere previdenziale.

Prof.ssa **Germana Grazioli** - Docente di Economia Aziendale

✓ PENSARE ALLA PENSIONE DA ADOLESCENTI? SI PUÒ E SI DEVE.

Accostare il termine adolescente a quello di pensione sembra essere qualcosa di molto azzardato. Alla pensione, infatti, spesso si inizia a pensare solamente solo dopo aver iniziato a lavorare. In realtà da adolescenti si può e si deve pensare a pianificare il proprio futuro contributivo; in particolare, guardando alle cosiddette forme di previdenza complementare, utili ad integrare quanto previsto a livello legislativo. In questo incontro si analizza quanto e come si debba iniziare ad accantonare da adolescenti o giovani adulti, focalizzando l'attenzione sia su fondi pensione che su altri strumenti utili a garantirsi un reddito al termine del percorso lavorativo.

Prof.ssa **Elisa Bertagnoli** - Docente di Economia Aziendale

✓ RISCHIO REALE E RISCHIO PERCEPITO: IL RUOLO DELL'IRRAZIONALITÀ NELLA FINANZA COMPORTAMENTALE.

“La gente è in preda alle emozioni: a te non deve succedere”. Con queste parole, tratte dal film “21” (R. Luketic, 2008) il cinico ma geniale Prof. Michy Rosa illustra al brillante studente Bel Campell la regola aurea di qualunque attività votata al successo. Razionalità, dunque, non emotività. Peccato che nella realtà non sia così semplice: la finanza comportamentale unisce economia e psicologia per indagare gli schemi dei comportamenti sociali e individuali nei mercati ed il terreno più evidente dello scontro tra emotività e razionalità è nella valutazione del rischio. Ma cos'è il rischio? Perché la sua percezione influenza le scelte dei cittadini? Come questi decidono di proteggersi? Il presente intervento indagherà il ruolo del pensiero razionale e irrazionale nelle scelte di assicurarsi.

Prof. **Guido Gallico** - Docente di scienze economiche e matematica applicata – Università degli Studi di Brescia